



LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO"
FERRARA
ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2010/11

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

CLASSE: 5^AX

INDIRIZZO DI STUDIO
LINGUISTICO

Liceo Classico “L. Ariosto” Ferrara

Anno scolastico 2010/11

CLASSE 5X indirizzo LINGUISTICO
Progetto “AUTONOMIA”

Documento del Consiglio di classe

Indice:

1. Il progetto “Autonomia”
2. Composizione della classe
3. Composizione del Consiglio di classe
4. Il piano orario: compresenze e codocenze
5. Obiettivi generali del Consiglio di classe
6. Obiettivi raggiunti
7. Metodi e strumenti didattici utilizzati
8. Criteri di valutazione
9. Percorsi pluridisciplinari
10. Attività integrative del curriculum
11. Terza prova

Allegati:

- Documentazione relativa alla simulazione della terza prova d’esame
- Elenco dei percorsi individuali degli studenti
- Programmi svolti e relazioni di lavoro dei singoli insegnanti

1. IL PROGETTO “AUTONOMIA”

Caratteristiche del progetto “Autonomia”:

- Quadro orario settimanale entro il limite delle 30 ore nel biennio e 31 nel triennio;
- Biennio: attribuzione di un percorso culturale fondato sulla sistematicità attuale-sincronica;
- Triennio: articolazione di un percorso fondato sulla sistematicità storico-diacronica;
- Organizzazione didattica del piano di studi: possibilità di individuare un’area complementare da gestire nell’ambito del Liceo;
- Modularità e flessibilità organizzativa: svolgimento modulare di alcune discipline e attività di compresenza dei docenti.

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La 5X è una classe di indirizzo linguistico il cui curriculum è caratterizzato dalla presenza di tre lingue straniere, inglese (1^a lingua), francese (2^a), spagnolo (3^a). È composta da 27 allievi (23 femmine-4 maschi) provenienti dalla città e dalle provincie limitrofe.

Il percorso della classe, in relazione ai risultati dello scrutinio finale di ogni anno scolastico, può essere riassunto dalla seguente tabella.

Anno scolastico.	n. allievi	Trasferiti da altri indirizzi del Liceo	Ritirati	Non ammessi	Trasferiti altrove
2006-2007	23	1	1	1	2
2007-2008	21	1			
2008-2009	23	1(+1Ungherese)			
2009-2010	28	5*			1**
2010-2011	27				
* 5 studenti provenienti dal corso 3L ** trasferimento della studentessa ungherese a marzo del 2010					

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La tabella che segue mostra i docenti che si sono succeduti nelle cattedre di insegnamento nel corso del quinquennio, registrando le continuità e gli avvicindamenti. Sono inoltre evidenziate le discipline di indirizzo e quelle di area comune.

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Lupi	Lupi	Lupi	Lupi	Lupi
Latino	Lupi	Lupi	Lupi	Lupi	
Storia	Trequadrini	Lupi			
Diritto- Economia	Gamberoni	Gamberoni			
Linguaggi non verbali/ storia della musica	Pasetti	Pasetti	Pasetti (in compresenza con Lupi)		Pasetti (in compresenza con Lupi)
Storia dell'arte			Bresciani	Bresciani	Andreoli
Inglese (1 lingua)	Occari/Crilly	Occari/Crilly	Occari/Crilly	Occari/Crilly	Occari/Crilly Gallo *
Francese (2 lingua)	Roncagli/De Polli	Roncagli/De Polli	Roncagli/De Polli	Roncagli/De Polli	Roncagli/De Polli
Spagnolo (3 lingua)	Ravasini/Lhomy	Barbieri/Lhomy	Lombardi/ Lhomy	Ravasini/Lhomy	Ravasini/ Lhomy
Storia- Filosofia			Gardini	Boari	Boari
Matematica	Parrella	Parrella	Baiocchi	Baiocchi	Bertolini
Fisica				Baiocchi	Bertolini
Scienze	Carrà	Carrà	Ciccone/ Malisardi	Bonora	
Ed. Fisica	Correggioli	Correggioli	Correggioli	Correggioli	Correggioli
Religione	Musacchi	Musacchi	Musacchi	Musacchi	Musacchi

* Prof.ssa Gallo Ilaria supplente della prof.ssa Occari dal 22-03 al 22-05-2011

4. IL PIANO ORARIO: Compresenze e Codocenze

Nel corso del quinquennio l'insegnamento di alcune discipline è avvenuto tramite strutturazione oraria per moduli quadrimestrali. Nell'ottica dell'integrazione dei saperi e per educare gli allievi ad

un confronto costruttivo sui contenuti e sui metodi delle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio, sono state realizzate attività di compresenza e codocenza.

Terzo anno: Italiano/Storia della musica: “ *Il Medio Evo tra musica e letteratura*”.

Quarto anno: Italiano/Spagnolo (trimestre): “ *Il genere teatrale come riflesso di cultura e società; confronti e approfondimenti tra Medio Evo e Rinascimento*”.

Quarto anno: Italiano/Francese (pentamestre) : “ *Il genere teatrale come riflesso di cultura e Società; confronti e approfondimenti nei secoli XVII, XVIII*”.

Quinto anno: Italiano/Storia della musica (trimestre/pentamestre): “ *Cultura e vita nell'arte tra Ottocento e Novecento, dal Romanticismo alla seconda guerra mondiale*”.

5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La programmazione didattica si è rapportata alle finalità formative del Liceo e del curricolo, alla fisionomia della classe, allo specifico delle singole discipline. Sul piano socio-relazionale si sono gradualmente perseguiti, fin dal biennio, obiettivi di socializzazione, motivazione allo studio, autonomia di lavoro; nell'ultimo anno si è puntato ad un lavoro di qualità, si sono focalizzate, in una prospettiva più ampia, la “consapevolezza della propria identità culturale” e la “disponibilità al confronto e alla collaborazione”.

Sul piano cognitivo, la progettazione del Consiglio di classe ha costantemente sottolineato le valenze della lingua come struttura formale e veicolo di civiltà, l'interazione tra i saperi, l'attenzione alle culture attraverso dati storici, letterari e sociali, la pratica della testualità in tutte le sue forme.

Si sono quindi individuati i seguenti obiettivi trasversali:

- * consapevolezza del rapporto tra lingua e cultura;
- * uso corretto, ampio e articolato dei linguaggi specifici;
- * costruzione autonoma di organici percorsi culturali intorno ad autori, temi, problemi nelle singole discipline;
- * individuazione delle relazioni tra i diversi ambiti disciplinari sulle stesse tematiche;
- * potenziamento della capacità espositiva e argomentativa nella produzione scritta e orale.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI ED ESITI COMPLESSIVI

Gli studenti hanno dimostrato, in generale, senso di responsabilità in merito alla crescita culturale individuale partecipando al lavoro didattico comune.

Soddisfacente e propositiva è stata la capacità di relazionarsi nelle attività integrative che li hanno visti a contatto con l'extra-scuola (percorso formativo all'estero, visita guidata all'estero).

L'integrazione in quarta del gruppo classe con i cinque studenti del corso L, che non ha continuato il curricolo per i provvedimenti di ridimensionamento scolastico, si è rivelata positiva sia sul piano didattico che relazionale. Per quanto riguarda l'ambito motivazionale, non in tutti gli studenti, e non agli stessi livelli, si sono avute risposte adeguate in termini di continuità di impegno, coinvolgimento, frequenza scolastica.

Nei confronti delle proposte cognitive e culturali, la classe ha mostrato un atteggiamento interessato anche se prevalentemente ricettivo, improntato ad uno studio diligente e, per un certo numero di allievi, efficace e personale.

Risultano in genere raggiunti gli obiettivi di comprensione e di analisi, non uniformemente quelli di sintesi e collegamento delle conoscenze.

La padronanza dei contenuti è condizionata dall'assiduità dell'impegno, e la rielaborazione degli stessi procede, nella produzione orale e scritta, da una riproposizione nozionistica a forme più critiche e argomentate.

Le competenze espressive sia nell'area comune che nelle materie di indirizzo sono sufficienti e discrete per la maggioranza degli studenti, più problematiche per pochi, a causa di uno studio selettivo e frammentario; esiti buoni e brillanti ha conseguito un gruppo anche nelle lingue straniere, nell'esposizione sia orale che scritta, dove la forma risulta solitamente efficace e l'uso del lessico appropriato, attento ai registri linguistici.

7. METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le metodologie impiegate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari sono state diverse e complementari per abituare gli studenti ad orientarsi nelle informazioni, saperle selezionare e collegare, potenziando le capacità di analisi e di sintesi.

I contenuti delle varie discipline dunque sono stati funzionali sia a perseguire finalità e obiettivi dell'apprendimento, sia ad esercitare abilità di studio e competenze.

Le strategie didattiche sono consistite in lezioni dialogiche per stimolare la riflessione sugli argomenti proposti; lezioni frontali volte a fissare momenti particolari, a sintetizzare processi storici, a chiarire punti chiave. Indicazioni di lavoro ed esercitazioni, mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa, si sono proposte di attivare negli studenti una rielaborazione di ricerca e di accrescerne le capacità di valutazione.

È stato chiesto agli studenti un utilizzo attivo dei manuali e degli strumenti di studio, un'organizzazione chiara degli appunti così da acquisire un metodo di studio sempre più autonomo.

Nello svolgimento della lezione sono stati utilizzati come supporto didattico diversi strumenti:

- * per le **lingue straniere** è stata significativa la compresenza, per un'ora alla settimana, di lettori di madre lingua, l'uso del laboratorio linguistico e degli audiovisivi;
- * per **storia dell'arte**, e, in parte, nella compresenza **italiano/storia della musica**, l'utilizzo degli audiovisivi;
- * per il recupero delle insufficienze del trimestre di alcuni studenti è stata utilizzata la modalità dello **studio individuale** attraverso strategie di consolidamento e potenziamento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto sia dei risultati conseguiti nei momenti ufficiali di verifica, sia delle fasi di maturazione e crescita dell'allievo e della sua interazione all'interno della classe, del livello raggiunto rispetto a quello di partenza, della partecipazione, dell'attenzione e della continuità nell'impegno.

Sulla base della scelta operata nei diversi ambiti disciplinari e degli obiettivi trasversali definiti, i criteri di valutazione, illustrati preventivamente agli studenti, hanno tenuto conto:

- delle indicazioni fornite sia da risposte orali a domande semplici o articolate, sia da interventi spontanei degli studenti nel corso delle spiegazioni, per domande di chiarimento o di approfondimento dell'argomento trattato o per confronti con contenuti già acquisiti anche in ambiti disciplinari affini;
- di esposizioni di lavori assegnati come approfondimento o sintesi di temi;
- di prove di verifica scritte di tipologia varia a seconda degli obiettivi oggetto di verifica e degli ambiti disciplinari;
- della pertinenza del prodotto rispetto alla richiesta;

- della coesione e coerenza delle parti che la compongono;
- della correttezza del codice e uso di lessico specifico.

9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Impegno costante del gruppo di docenti è stato quello di creare le condizioni di un continuo arricchimento culturale e formativo per la classe.

Per questo, fin dal biennio, il Consiglio di classe si è proposto di realizzare scelte di programmazione che favorissero la comunicazione e lo scambio tra studenti, progettando e attuando percorsi pluridisciplinari e attività integrative qualificanti.

L'asse dei linguaggi e della testualità ha costituito un riferimento costante, al quale si sono richiamati, sia pure in forma non strutturata, alcuni nuclei tematici:

- **terzo anno** : *l'origine delle letterature e il contesto culturale sotteso* (area letterario-artistica);
- **quarto anno**: *lo spazio storico-letterario e artistico dal Rinascimento al Settecento, e il genere teatrale* (Italiano e area linguistica);

In particolare nel

- **quinto anno**: l'indagine ha assunto come orizzonte di riferimento le categorie di modernità/post-modernità, secondo le accezioni proprie dei vari ambiti disciplinari con un percorso che ha approfondito la riflessione e il confronto tra culture diverse e con una pluralità di spunti interpretativi:

Nucleo portante :	“ Arte e Società “
--------------------------	---------------------------

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO

Le attività didattiche che hanno integrato il curricolo sono state diverse e calibrate in rapporto alla programmazione del Consiglio di classe, specifiche nei diversi ambiti disciplinari. Durante il quinquennio la classe ha partecipato alla visione di film in lingua, a spettacoli teatrali, a mostre d'arte e conferenze; a seguire si segnalano le attività più rilevanti (per un elenco dettagliato si rimanda ai programmi delle singole discipline):

- **primo anno**: visita d'istruzione alla mostra dei mammut, Palazzo Turchi Di Bagno, Ferrara;
- **secondo anno**: ciclo di conferenze, lingua inglese: Shakespeare *“A midsummer night's dream”*, Sala Boldini, Ferrara; *“Le donne nella letteratura afroamericana”*, Facoltà di lettere e filosofia, Università di Ferrara;
- **terzo anno**: scambio culturale con Lycée Aristide Berges, Grenoble, Francia, tematica di ricerca e studio *“L'ambiente, la storia, la cultura di un territorio da sempre legato alla presenza delle acque”*; spettacolo teatrale in lingua spagnola *“Don Quijote”*, Bologna; spettacolo *“L'acqua –un diritto dell'umanità”*, Sala Boldini, Ferrara; conferenze, lingua inglese, *“Il racconto giallo”*, *“Photography and suburbia”*, Facoltà di lettere e filosofia, Università di Ferrara;
- **quarto anno**: spettacolo teatrale, lingua francese, *“Mai '68”*, Sala Estense, Ferrara; spettacolo teatrale, lingua spagnola, *“Crónica de una muerte anunciada”*, Sala Estense, Ferrara; visita d'istruzione alla mostra *“INCA, origine e misteri della civiltà dell'oro”*, Museo di Santa Giulia, Brescia; partecipazione alla *Giornata Bassaniana*, Liceo Ariosto; conversazione con Vera Vigevani Iarak sulle *“Madres de Plaza de Mayo”*, Liceo Ariosto;
- **quinto anno**: viaggio d'istruzione a Barcellona, lingua spagnola, tematica di ricerca e studio *“El Modernismo”*; partecipazione alla *Giornata Bassaniana*, Liceo Ariosto; spettacolo teatrale *“Vidi cose che ridire né sa né può chi di lassù discende”*, Teatro Nuovo, Ferrara; spettacolo teatrale in lingua francese *“Saint Germain-*

des-Près”, Sala Estense, Ferrara; conferenza sull’architettura del Liceo Ariosto; conferenza “*Le mostre degli anni trenta da Ferrara a Forlì*”, storia dell’arte, Liceo Ariosto; conferenza ADMO e AVIS, lezioni di Tchoukball, lezioni di spada medievale, lezioni di difesa personale, disciplina educazione fisica.

Ad integrazione delle attività proposte a tutta la classe, si elencano le esperienze extracurricolari di cui hanno fruito gruppi di studenti o singoli alunni:

- Progetto “Scrittura filosofica”;
- Stage osservatorio sul cinema;
- “Cineforum spagnolo”;
- Corso di anatomia;
- Corso di chitarra;
- Corso di calcetto;
- Ciclo di conferenze pomeridiane su “L’esistenza tra Autenticità e Inautenticità”;
- Certificazioni: FIRST/DELE B1/2

11. TERZA PROVA

Il Consiglio di classe, in coerenza con le decisioni prese dal Collegio dei docenti, ha scelto le soluzioni offerte dalla tipologia B; le materie della simulazione della terza prova, effettuata il 16 marzo 2011 (durata h.4) sono state le seguenti: Inglese, Francese, Spagnolo (due lingue a scelta), Storia, Filosofia, Fisica.

Nella valutazione e nell’attribuzione del punteggio sono state seguite le modalità e le indicazioni definite dal Collegio dei docenti.

In allegato si trasmettono i quesiti della terza prova, oggetto della simulazione e la griglia utilizzata per la valutazione.

Oltre alla terza prova, sono state effettuate nel corso dell’anno scolastico le seguenti prove di simulazione:

Prima prova : 5 aprile 2011 (durata h.5);

Seconda prova : 23 marzo 2011 (durata h.5).

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Discipline: Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Fisica.

Durata: 4 ore

Data: 16 marzo 2011

Inglese

- 1) Comment on the following quotation referring to a text you read and the period when it was written: *It was the best of the times, it was the worst of times,/It was the age of wisdom,/It was the age of foolishness, it was the epoch of belief,/It was the epoch of incredulity,/It was the season of Light, it was the season of Darkness,/It was the spring of hope, it was the winter of despair.*
Charles Dickens, A Tale of Two Cities
- 2) Give an analysis of the works of either P.B.Sheller or J.Keats. Support your answer by referring to the text/s you have read and explain why it/they are representative of the Second Generation of Romantic Poets.

Francese

- 1) Dites quels sont les nombreux éléments de surprise: que G.Apollinaire introduit dans son long poème "Zone" à partir des premiers vers « A la fin tu es las de ce monde ancien/ Bergère ô Tour Eiffel le troupeau des ponts bêle ce matin/Tu en a assez de vivre dans l'antiquité grecque et romaine.
- 2) Dans quels lieux privilégiés de culture l'on pouvait rencontrer cette foule composite et Cosmopolite d'habitues tels que les mondains, intellectuels, politiciens au cours du Xxème siècle ?

Spagnolo

- 1) Espronceda y Bécquer dos románticos prestigiosos : ¿Crees que tienen elementos Románticos comunes? y ¿Cuáles ? (Puedes tomar en consideración las obras estudiadas)
- 2) « Pepita Jiménez » ¿Por qué el autor escogió la forma epistolar para evidenciar los problemas interiores del protagonista ?

Storia

- 1) Spiega perché il fascismo si delinea come una forma di totalitarismo imperfetto, indicandone le caratteristiche peculiari.
- 2) Spiega l'importanza del "delitto Matteotti" contestualizzandolo e evidenziandone gli esiti.

Filosofia

- 1) Rifletti sulle caratteristiche dell'oltreuomo di F.Nietzsche. Delinea i passaggi necessari alla sua affermazione e quale dovrebbe essere il suo ruolo nel mondo.
- 2) Es, Io, Superio. Dai una definizione delle tre istanze individuate in questi termini da S.Freud che inaugurano una nuova concezione della psiche, premessa della psicoanalisi.

Fisica

- 1) Descrivere in massimo dieci righe le analogie e le differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale di Newton.
- 2) Illustrare la legge di Ohm e descrivere la dipendenza della resistenza elettrica dalle dimensioni geometriche di un conduttore metallico e dalla temperatura.

Anno scolastico 2010/11
PERCORSI D'ESAME 5X: TITOLI E MATERIE
(bozza)

Biondi	Ambra	L'evoluzione della figura del Don Giovanni nelle letterature	Spagnolo, italiano, inglese, francese
Bullo	Deborah	L'omosessualità nel '900: perversione, "malattia contagiosa" o genio letterario?	Filosofia, storia, francese
Chiarioni	Sofia	La soluzione della realtà: "l'uomo è l'unico animale per cui la realtà è un problema a cui bisogna trovare una soluzione"	Filosofia, francese, inglese, arte
Chioatto	Elisa	"l'universo che danza sui piedi del caso" "Tre metamorfosi io vi nomino dello spirito: come lo spirito diventa cammello, e il cammello leone, e infine il leone fanciullo."	Italiano, filosofia, inglese
D'Aloja	Margherita	Viaggio nell'interpretazione del matrimonio. L'unione coniugale come specchio della società.	Storia, inglese, italiano, francese
D'Errico	Annalisa	La prigionia della mente	Filosofia, italiano, arte, francese
De Felicis	Sara	La moda e le correnti letterarie	Filosofia, inglese, francese
Delli Noci	Ileana	La meraviglia come strumento conoscitivo tra filosofi e poeti	Italiano, inglese filosofia, fisica
Deserti	Filippo	Dall'imperialismo alla decolonizzazione: confronto fra eventi storici e alcune interpretazioni culturali	Storia, italiano, inglese francese
Frigeri	Martina	Il viaggio come metafora: dagli autori dell'ottocento alla diaspora degli ebrei	Francese, spagnolo, italiano, storia
Gatti	Rebecca	Il paese delle meraviglie: la rappresentazione dei problemi della società	Filosofia, storia, francese, spagnolo
Giulianelli	Guia	La concezione del Tempo nei primi anni del '900. "Il tempo è ciò che accade quando non accade nient'altro. "	Filosofia, fisica, francese, inglese
Malaguti	Lucia	La percezione simbolica nella letteratura dall' 800 al '900	Italiano, francese, spagnolo

Malavasi Martina	"...quei manichini che avevano il prezzo al posto della testa": la società consumistica contemporanea.	Filosofia, storia, francese
Martello Marco	"Il mostro che inghiotte il mondo in uno sbadiglio".il sentimento della noia	Filosofia, italiano, francese, inglese
Mascellani Marta	il teatro e l'uomo a confronto: il palcoscenico tra realtà e rappresentazione	Filosofia, spagnolo, inglese
Menafrà Enzo R.	Il doppio: l'altro da sé nella cultura del '900	Italiano, filosofia, inglese, spagnolo
Nadri Abyaneh Soraya	La visione poetica delle città europee all'alba della seconda rivoluzione industriale	Storia, francese, inglese
Nifosì Francesca M.	"Lo strappo nel cielo di carta": il sentimento tragico della vita di fronte alla rivelazione della sua irrealtà	Italiano, filosofia, spagnolo
Perinelli Ludovica	La funzione della memoria in letteratura e filosofia	Italiano, francese, filosofia, inglese
Quarta Luca	L'ironia come chiave di lettura della società nelle letterature moderne	Italiano, inglese, spagnolo, filosofia
Ravani Valentina	"Sono un poeta, un grido unanime": il ruolo del poeta nelle letterature tra '800 e '900	Italiano, filosofia, inglese, francese
Sabattini Marta	La necessità dell' apparire a partire dal novecento	Storia, francese, inglese, filosofia
Sciacovelli Ilaria	L'alcol: una via di fuga dalla realtà. Percorso sul problema dell'alcolismo nell'ambito storico-letterario durante un'età di crisi	Matematica, francese, storia, inglese
Smai Martina	" poichè ciò che è proibito è sempre ciò che c'è di meglio". Trasgressione: come l'uomo sperimenta la dimensione ignota di sé e del mondo	Italiano, francese, filosofia
Travagli Anna	"Da A ad A" : La Teoria del Caos, dall'Assurdo all'Autenticità	Filosofia, italiano, inglese
Zannoni Camilla	La trasformazione degli Stati Uniti D'America dagli anni venti al New Deal attraverso gli occhi di intellettuali europei.	Storia, spagnolo, francese, inglese

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" – FERRARA
ESAME DI STATO A.S. 2010/2011

CLASSE 5^A X indirizzo di studi: LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico

SALVI MARA _____

Docente Coordinatore di classe

RAVASINI MARIELLA _____

Docenti

LUPI ROSARIA _____

BOARI FRANCESCA _____

OCCARI CINZIA _____

RONCAGLI MARIA LODOVICA _____

ANDREOLI ALBERTO _____

BERTOLINI PAOLA _____

CORREGGIOLI PAOLA _____

MUSACCHI MARCELLO _____

Genitori rappresentanti di classe

GHEDINI EMANUELA _____

Studenti rappresentanti di classe

NIFOSI' FRANCESCA MARIA _____

ZANNONI CAMILLA _____